

Dove sei.....

La sua vita passava nel susseguirsi di giorni sempre uguale, sempre la stessa.....

Nessuna emozione sconosciuta che rompesse il trascorrere del tempo, nella sua esistenza fatta di piccole e grandi cose, di dolci e tranquilli momenti di gioia che allietano il cuore, del dolore che accompagna il cammino di ogni uomo. Ogni alba che sorgeva, raccontava una nuova storia, tutta da scoprire, tutta da vivere, tra i suoi colori a tinte forti e fredde tonalità marmoree. Un cielo azzurro dalle dolci note di canti di gente festante che accoglie la vita, la speranza del domani. Momenti di tristezza segnati dal grigiore della continuità, attimi che perdono colore, come un foglio di carta sotto la pioggia, a poco a poco stinge e scorre via sull'asfalto, come un fiume che quando passa trascina tutto ciò che incontra nel suo percorso, rubando l'essenza delle cose. Non sapeva ancora, che la sua vita sarebbe cambiata, non immaginava quale splendida avventura o triste destino le sarebbe toccato in sorte.

Quando lo vide apparire dietro quella porta, fu come scoprire per la prima volta, la propria esistenza. Si vide riflessa in uno specchio, l'immagine di se stessa. "Chi sei tu?":

Il suo sguardo si perdeva in quello di lui e le sembrava di naufragare in quel mare senza confini. Quegli occhi piccoli e profondi che penetravano i suoi pensieri, la facevano sussultare di emozione, scavavano nel profondo del suo essere, negli angoli più nascosti a lei soltanto noti.

"Chi sei tu?".

Le sue guance, a poco a poco si tingevano di rosso, tanto era l'impertinenza di quel frugare. Non sapeva come scappare. Non sapeva se perdersi in quel mare o correre sulla riva, per non affondare. Rimase senza fiato, nel fermarsi del tempo. Le voci lì accanto, non le sentiva più.....No, non c'era più nessuno. Il via vai intorno degli ignari spettatori di quella scena, sembrava fossero parte di un altro spettacolo.

"Ma come non potete accorgersi del sole che era entrato nella stanza? Non sentite il profumo di fiori? Non vedete gli alberi mossi dal vento? Non sentite il rumore di mille ruscelli? Non udite il canto di cori lontani?" No, non potevano vedere! Non potevano partecipare a tanto clamore.

Lo conosceva da sempre. Prima di incontrare l'amore, lo conosceva. C'era sempre stato. Non ancora vissuto, ma già consumato.

Un attimo, la felicità, un sogno vissuto per l'eternità.
Momenti trascorsi di vita insieme, rubati dal tempo,
nascosti tra le pieghe dell'oscurità al riparo da sguardi
curiosi, chiusi nel segreto di chi non può sapere. Troppo
preziosi per essere sciupati, troppo intensi per essere
bruciati.

Poi il silenzio.....

Dove sei?

Lo ha smarrito nel silenzio, nel freddo della notte. Non
sente più la sua voce. Il telefono non la cerca.....

Dove sei? Perché?

E' stato solo il perdersi in un sogno?.

Con il fiato corto e la paura di chi ha smarrito la strada,
tenta disperatamente di capire, ma non riesce. Vuole
sapere dov'è il suo amore.....Come potrà vivere ora?

I fiori hanno perso il loro profumo, il cielo il suo colore.
Non sente più i cori lontani e lo scorrere dei ruscelli, il
chiacchierio degli uccelli, il mormorio del vento che
racconta alle foglie....

Si è spenta la vita.....

Dove sei.....

Adima Manfredi